



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "Vincenzo Pagani"

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

Via Trento e Trieste 7 - 63825 MONTERUBBIANO (FM)

Tel. 0734/59178 - c.f.: 81002700441 **codice univoco: UFCPSR**

APIC82200L@istruzione.it APIC82200L@pec.istruzione.it

URL: www.icpagani.edu.it



PROTOCOLLO D'INTESA SCUOLE INFANZIA I.C. "V. Pagani"

Documento approvato dal Collegio Docenti con Delibera n. 14 del 28 ottobre 2019 e dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 11 del 29 ottobre 2019

La Scuola dell'Infanzia è una vera e propria Istituzione Scolastica, con preciso progetto formativo, non è quindi solo luogo di accoglienza o di preparazione alla frequenza della Scuola Primaria. Essa risponde ai bisogni dei bambini e delle bambine aiutandoli a consolidare la propria identità, a sviluppare la propria autonomia, ad acquisire competenze e li avvia a vivere le prime esperienze di cittadinanza.

Queste finalità, come riportato dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" emanate dal MIUR nel settembre 2012, sono raggiungibili "attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità".

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

- Le scuole dell'infanzia funzionano per quaranta ore settimanali ripartite su cinque giorni: dal lunedì al venerdì.
- Per i momenti di ingresso e di uscita sono stati stabiliti degli orari al fine di consentire un regolare svolgimento delle attività educativo-didattiche e di assicurare il corretto funzionamento del servizio mensa, nonché per garantire a tutti i bambini il rispetto dei propri ritmi e per infondere loro sicurezza.

INGRESSO	dalle ore 8.00 alle ore 9.30
*uscita (senza refezione)	dalle ore 11.45 alle ore 12.00
*uscita (con refezione)	dalle ore 13.00 alle ore 13.30
USCITA	dalle ore 15.30 alle ore 16.00

- Per chi all'atto dell'iscrizione ha presentato domanda per avvalersi dell'orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali (turno intero), tutte le uscite tranne la terza sono consentite previa firma del genitore o dell'adulto delegato.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- Chi all'atto dell'iscrizione ha presentato domanda per avvalersi dell'orario ridotto delle attività educative per complessive 25 ore settimanali (turno antimeridiano) deve attenersi all'orario 8.00-13.00.
- I bambini non iscritti non possono essere ospitati nei locali scolastici.

CRITERI INSERIMENTO ALUNNI ANTICIPATARI

Tenendo conto dei bisogni dei bambini anticipatari e valutato che gli stessi hanno necessità di avere maggiori attenzioni e cure da parte dell'adulto di riferimento, si stabilisce quanto segue:

- 1) Gli iscritti possono frequentare la scuola per l'intera giornata solo dopo il compimento del 3° anno di età. Fino a suddetto momento gli alunni anticipatari seguiranno gli orari previsti per la frequenza antimeridiana, rispettando i seguenti orari di uscita:
 - dalle ore 11.45 alle ore 12.00 (frequenza senza refezione)
 - ore 13.00 (frequenza con refezione).
- 2) L'alunno, fino al compimento del 3° anno di età, può fruire del pranzo solo se ha raggiunto un'autonomia in senso globale (controllo sfinterico, igiene personale, autonomia nel momento dei pasti, iniziale gestione delle emozioni, capacità di comunicare), a meno che la sezione/monosezione non abbia un numero di iscritti inferiore alle 20 unità.

Considerate le crescenti richieste avanzate all'Istituto da parte delle famiglie per un inserimento con orario ordinario, si decreta che dall'anno scolastico 2020/21 solo nei plessi che hanno un numero limitato di iscritti (inferiore alle 20 unità) gli alunni anticipatari possono iniziare a frequentare la scuola sin dall'inizio dell'anno scolastico, seguendo l'orario normale (40 ore settimanali). Fermo restando che l'inserimento degli stessi dovrà avvenire in maniera graduale e nel pieno rispetto dei tempi di ogni bambino/a.

Inoltre dall'anno scolastico 2020/21 suddetti alunni, qualora fossero impossibilitati ad iniziare la frequenza scolastica durante il periodo dell'accoglienza (settembre), possono inserirsi nel corso dell'anno scolastico solo nelle monosezioni/sezioni che hanno un numero di iscritti inferiori a 20 alunni.

USCITA DEGLI ALUNNI

- All'ingresso, i bambini sono affidati ai collaboratori scolastici, che provvedono ad accompagnarli nelle rispettive sezioni.
- All'uscita, i collaboratori prelevano i bambini dalle sezioni, consegnandoli ai rispettivi genitori.
- Gli alunni autotrasportati sono prelevati dalle sezioni da parte dei collaboratori scolastici, che li accompagnano all'ingresso dell'atrio, dove vengono presi in consegna dagli assistenti degli scuolabus.
- Per garantire la sicurezza i genitori che entrano e escono sono invitati a chiudere sempre i cancelli e le porte.
- I bambini non verranno riconsegnati a minorenni e a persone non autorizzate dai genitori. All'inizio di ogni anno scolastico entrambi i genitori o chi ne fa le veci dovranno rilasciare



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

alla scuola una dichiarazione delle persone delegate, utilizzando apposito modellino predisposto dall'Istituto, al quale saranno allegate le fotocopie dei documenti di riconoscimento delle persone delegate al ritiro degli alunni (genitori compresi).

ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE E CAMPI DI ESPERIENZA

Nella scuola dell'infanzia i traguardi di sviluppo indicati dal Decreto Ministeriale 254 del 2012 suggeriscono all'insegnante dove orientare il proprio lavoro d'insegnamento; essi sono suddivisi in cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Nell'ottica della continuità verticale, gli insegnanti dell'Istituto "V. Pagani" nell'elaborazione dei Curricoli hanno messo in relazione i cinque campi di esperienza con le varie discipline, tuttavia nella scuola dell'infanzia la competenza va intesa in modo globale e unitario. Le attività educativo-didattiche proposte nella scuola dell'infanzia, infatti, pur magari facendo riferimento ad un campo di esperienza dominante, coinvolgono inevitabilmente anche gli altri. Le attività educativo-didattiche sono proposte in relazione alle Unità di Apprendimento, che periodicamente vengono elaborate dal corpo docente durante gli incontri mensili del Consiglio d'Intersezione (solo docenti).

Vengono privilegiate le attività laboratoriali, le osservazioni dirette, il gioco, le esperienze corporee e sensoriali. Esse vengono organizzate negli ambienti sia interni che esterni la scuola, in piccolo e in grande gruppo, all'interno della propria sezione o in intersezione. Particolarmente importanti per il nostro Istituto sono le attività svolte a sezioni aperte o per gruppi eterogenei di età. Queste attività permettono ai più piccoli di essere stimolati dai più grandi e agli alunni più grandi di assumere il ruolo di tutor per i loro compagni più piccoli e quindi sviluppare maggiore autonomia. Tuttavia non vengono tralasciate le attività diversificate per fascia d'età e quelle volte allo sviluppo personale di ogni alunno a seconda dei propri bisogni formativi. I percorsi didattici sono mirati ad assicurare ad ogni alunno lo sviluppo delle proprie potenzialità e proposti utilizzando una metodologia innovativa e attiva. La diversità viene valorizzata, perché fonte di ricchezza per tutta la comunità scolastica e i bambini vengono continuamente stimolati a collaborare e cooperare insieme, per creare un contesto realmente inclusivo.

Sono pianificati inoltre momenti di routine, importanti da un punto di vista pedagogico, per la loro valenza fortemente educativa. Le attività di routine permettono al/la bambino/a di sentirsi rassicurato/a, di maturare l'autonomia e di sviluppare costantemente abilità e competenze.



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Come precisato dalle Indicazioni nazionali del 2012, le routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “base sicura” per promuovere esperienze e nuove sollecitazioni.

In via generale tutte le scuole dell'infanzia seguono la seguente scansione giornaliera delle attività di routine:

ORARIO	ATTIVITÀ
08.00-09.30	Accoglienza - gioco libero e organizzato
09.30-10.30	Spuntino -Canzoncine e Calendario del tempo e delle presenze
10.30-11.45	Attività educativo-didattiche specifiche
11.45-12.00	Riordino e pratiche igienico-sanitarie
12.00-13.00	Fruizione del pranzo
13.00-14.00	Attività ludica libera
14.00-15.30	Attività educativo-didattiche specifiche
15.30-16.00	Riordino – Gioco libero - Uscita

- Per il corretto funzionamento della scuola e per non interrompere lo svolgimento delle attività didattiche, i genitori non possono sostare negli ambienti scolastici e non possono accedere nelle aule durante lo svolgimento delle attività didattiche.

ASSENZE

- Nei plessi con liste d'attesa, l'assenza degli alunni superiore a 30 giorni, non giustificata, causa il deperimento degli stessi.
- Come previsto dalla Legge Regionale n°30 del 18/04/2019 Art.34 “semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico” l'alunno, dopo un periodo di assenza superiore a cinque giorni per motivi di salute, può rientrare a scuola senza la presentazione di certificato medico. Salvo nei casi previsti dalla normativa vigente, ovvero per misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica.
- L'ammissione dei bambini alla scuola dell'infanzia, come previsto dalla normativa vigente (Decreto Legge 7 giugno 2017, n.73 “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, modificato dalla Legge di conversione 31 luglio 2017, n.119), è subordinata all'aver effettuato regolarmente le vaccinazioni obbligatorie. Con l'attivazione dell'anagrafe vaccinale ai genitori/tutori/affidatari non è più richiesto di presentare, all'atto dell'iscrizione, la documentazione sulle vaccinazioni: l'Azienda Sanitaria Locale trasmette direttamente agli Istituti Scolastici le informazioni.
- I genitori degli alunni che per motivi di famiglia non potranno frequentare la scuola per un periodo superiore a 7 giorni, comunicheranno in forma scritta (autocertificazione) alla scuola l'assenza dell'alunno/a.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MALESSERI E MEDICINALI

- Per la tutela della salute pubblica i genitori dei bambini che presentano sintomi di malessere evidenti e persistenti, sono pregati di consultare il Pediatra prima di far frequentare la scuola al proprio figlio.
- Nel caso in cui un/una alunno/a, durante l'orario scolastico, manifesti segni di malessere (dolori, febbre, diarrea, vomito...) il genitore o chi ne fa le veci sarà avvisato telefonicamente e invitati a ritirarlo/a per garantire al/alla bambino/a la prestazione di immediate cure.
- In caso d'infortunio, un bambino può essere riammesso a scuola solo se accompagnato da relativo certificato medico nel quale si attesta la possibilità di frequentare e di svolgere regolarmente tutte le attività didattiche senza la richiesta di "particolari" limitazioni a riguardo e la pretesa di particolari accorgimenti da parte dell'adulto. In questi casi le docenti adotteranno le stesse accortezze, di prudenza e attenzione, che devono essere ordinariamente impiegate nello svolgimento della propria attività d'insegnamento.
- Gli insegnanti non si assumono la responsabilità di somministrare alcun tipo di medicinali, nonché integratori e sostanze omeopatiche, ad eccezione dei farmaci salva-vita. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente i farmaci a scuola devono essere somministrati nei casi autorizzati dai Servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, dai Pediatri di libera scelta e/o dai Medici di medicina generale, tramite documentazione recante la certificazione medica dello stato di malattia dell'alunno e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere, essi dovranno specificare se trattasi di farmaco salvavita o medicinale indispensabile, da somministrare in orario scolastico.

Il Dirigente Scolastico, su richiesta della famiglia, autorizza l'accesso a scuola dei genitori per il tempo strettamente necessario alla somministrazione del farmaco o in alternativa la famiglia con apposita richiesta potrebbe avvalersi del personale della scuola. Il Dirigente scolastico, acquisita la richiesta della famiglia con allegato il modulo di autorizzazione rilasciato dai Medici, valutata la fattibilità organizzativa e acquisisce la disponibilità del personale scolastico a somministrare i farmaci. Se si ravvisa la necessità, organizza un incontro formativo con i genitori ed il personale scolastico, tenuto dal medico che ha redatto l'autorizzazione per definire un Piano Individuale di Intervento. In suddetti casi quindi i genitori degli alunni dovranno presentare al Dirigente Scolastico domanda presentando specifico modello, reperibile nel sito dell'I.C. alla sezione "genitori e scuola".

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- All'inizio di ogni anno scolastico sono indette nei rispettivi plessi le Assemblee:
- con i genitori dei nuovi iscritti per presentare il Percorso formativo e il regolamento.
- con tutti i genitori degli alunni iscritti per la presentazione dell'Offerta formativa e il rinnovo dei Consigli di Sezione ed Intersezione, che avviene tramite organizzazione delle votazioni degli OO.CC. per l'elezione dei rappresentanti dei genitori di ogni sezione.
- Il Consiglio d'Intersezione con i rappresentanti dei genitori eletti si riunisce generalmente tre volte l'anno.
- Ad ogni fine quadrimestre (febbraio-giugno) vengono organizzati gli incontri scuola-famiglia.
- Gli insegnanti si rendono disponibili durante il corso dell'anno scolastico, previo appuntamento, di svolgere colloqui individuali con le famiglie che hanno la necessità di ottenere un confronto.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- Per motivazioni pedagogiche e al fine di consentire il sereno e ordinato svolgimento delle riunioni, i genitori sono invitati di non portare i propri figli con loro durante suddetti momenti. Nel caso in cui i genitori non possano fare altrimenti devono vigilare su di essi. I genitori che non si attengono a quanto precedentemente indicato saranno ritenuti responsabili a tutti gli effetti di legge della custodia dei loro figli, anche per danni da questi provocati a loro stessi o a terzi. La scuola declina, al di fuori dell'orario delle attività didattiche, e quindi anche durante le riunioni, qualsiasi responsabilità in ordine alla custodia dei minori, non disponendo di personale da adibire alla sorveglianza degli stessi.

MENSA

- Per diete particolari (allergie, intolleranze o altro), i genitori devono inoltrare la documentazione medica o la richiesta per situazioni particolari (ad es. motivazioni religiose), alla scuola e all'Ente che gestisce il servizio mensa.
- Agli alunni che usufruiscono del servizio mensa non è consentito portare cibi da casa.

ELEMENTI NATURALI, ALIMENTI E BEVANDE

- Gli insegnanti, nello svolgimento di attività finalizzate alla conoscenza della natura e delle relative trasformazioni attraverso l'uso dei cinque sensi, potranno far manipolare agli alunni elementi naturali (foglie, piante, sassi, sabbia, acqua, farina...), far assaggiare alimenti (sale, zucchero, limone, arance...) e organizzare laboratori di cucina in relazione a quanto pianificato nelle Unità di Apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei curricula in verticale. Per questo motivo è importante che i genitori comunichino ai docenti in maniera tempestiva eventuali allergie, intolleranza e problematiche varie, in maniera tale che gli stessi attuino tutti gli accorgimenti del caso.
- Ogni plesso potrà organizzare, con la collaborazione delle famiglie degli iscritti, iniziative volte a promuovere pratiche per una sana alimentazione.

FESTE E COMPLEANNI

- Per garantire a tutti gli alunni pari opportunità e per educare i bambini a forme alternative di festeggiamento, gli insegnanti organizzeranno feste di compleanno in maniera alternativa e con finalità pedagogiche. In tali circostanze quindi i genitori non devono portare alimenti, bevande, regalini e quant'altro.
- In occasione di feste autorizzate (Natale, Carnevale...), eventuali dolci o altri alimenti devono essere prodotti in stabilimenti registrati, perciò presentarsi confezionati e provvisti di apposita etichetta.

ABBIGLIAMENTO E MATERIALE SCOLASTICO

- Gli alunni della Scuola dell'Infanzia devono indossare un abbigliamento comodo, preferibilmente la tuta ed è necessario che siano muniti del necessario per poter cambiare gli indumenti qualora fosse necessario.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- I genitori debbono controllare giornalmente il contenuto degli zainetti, sia per evitare che vengano introdotti a scuola materiali pericolosi o preziosi sia per venire a conoscenza di eventuali comunicazioni della scuola.

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

- Per le uscite didattiche organizzate nel territorio del Comune di appartenenza, la scuola richiede all'inizio dell'anno scolastico, alle famiglie un'autorizzazione da intendersi valida per tutto l'anno scolastico.
- La scuola comunica e richiede le relative autorizzazioni, di volta in volta per le visite guidate che prevedono l'uso di pulmini, organizzate tenendo conto del percorso educativo-didattico annuale e approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

FOTO – VIDEO E PRIVACY

- Le foto scattate dalle insegnanti, previa autorizzazione rilasciata dai genitori al momento dell'iscrizione, saranno utilizzate esclusivamente per scopi educativo-didattici e per le dovute documentazioni.
- Qualora vengano rilasciati foto e video, previo consenso di tutti i genitori degli iscritti, alle famiglie per condividere con loro il percorso scolastico e come ricordo delle esperienze vissute, gli stessi devono conservarlo per uso privato e non possono pubblicare su siti o social network.
- In occasione di momenti particolari (accoglienza, feste scolastiche, ecc...) si ricorda ai genitori degli alunni che, qualora vengano scattate foto al proprio figlio all'interno dell'edificio scolastico, essendo presenti dei minori, per la tutela della privacy e nel rispetto della normativa vigente, è consentito l'utilizzo delle stesse solo ed esclusivamente per uso personale.
- La scuola declina ogni responsabilità se le immagini, rilasciate per uso esclusivamente privato e come ricordo, vengono pubblicate sul web o nei social network.